



**Sciopero Sky, ora il tavolo**

Lo sciopero in Sky del 22 e 23 maggio è riuscito: hanno aderito, a livello nazionale, il 50% dei lavoratori con punte significative dell'80 nella sede di Cagliari. Lo annuncia una nota unitaria delle segreterie nazionali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil, che adesso chiedono all'azienda l'apertura di un confronto su salari e rispetto del contratto nazionale.

**Affari**

EURO/DOLLARO 1,4131

**FTSE MIB**  
20582,15  
+0,24%

**ALL SHARE**  
21365,69  
+0,29%

**Al via Primotalia l'Internet Tv con maggiore offerta**

Parte oggi Primotalia, la più grande Internet tv italiana distribuita su apparecchi connessi al Web, come tv, pc, blu ray player, smartphone e tablet. Con essa si ha accesso ad una ricca library di contenuti e servizi, compreso un bouquet di oltre 150 canali televisivi. Primotalia è disponibile gratuitamente e in esclusiva sui vari apparecchi Samsung connessi alla Rete, ma il servizio sarà presto esteso ai device di Apple, LG e altri costruttori.

**Trenitalia presenta orari e offerte per l'estate**

Sedici Freccie in più ogni giorno, un'offerta flessibile che si modella in coerenza alla domanda, con 3.000 posti aggiuntivi nelle giornate di punta, prezzi più convenienti, con i bambini che viaggiano gratis a luglio e ad agosto, offerte ad hoc per coppie, gruppi, famiglie e habituè. Lo sottolinea Trenitalia, che ieri ha presentato il nuovo orario estivo in vigore dal 12 giugno. Tra le «offerte» anche sconti del 50% il sabato e un milione di biglietti al mese a prezzo «mini», con riduzioni fino al 60%

→ **L'economista** ospite di una giornata di studi dello Spi Cgil

→ **Il confronto** con Cantone, Epifani, Fabrizio Barca, Chiara Saraceno

**Amartya Sen:  
«La giustizia nasce dal confronto fra i diritti»**

Il premio Nobel, critica l'Ue sulla Grecia: «Con i tagli non si favorisce la crescita e si mette a rischio la libertà». Carla Cantone: «La Fiat aziendalizza i diritti, mentre il sindacato tiene insieme lavoro e democrazia».



Il premio Nobel Amartya Sen

Ci sono tre bambini e un solo flauto, la prima bambina dice «sono molto povera, lo devo avere io», è un buon argomento. Ma il secondo obietta: «Sono l'unico a saper suonare, spetta a me». Anche questo è un buon argomento. Il terzo bambino, però, fa presente che il flauto l'ha costruito lui e, solo dopo, si sono fatti avanti gli altri due. Anche questo è un buon argomento. L'aneddoto è stato raccontato ieri da Amartya Sen alla giornata di studi organizzata dallo Spi Cgil a Roma per esemplificare la sua idea di una società giusta, diversa dal modello di un «ipotetico contratto sociale fra la popolazione e lo stato sovrano». Amartya Sen preferisce richiamarsi all'altra corrente del pensiero illuminista, che da Adam Smith a Condorcet arriva si-

no a Marx, più attenta «alla vita delle persone, al loro benessere, alle loro libertà». La giustizia, dice il premio Nobel economista e filosofo, è il prodotto delle comparazioni dei diversi modi in cui si vive, delle interazioni sociali, dei fattori che hanno un impatto significativo su ciò che effettivamente accade nel mondo.

«Non deve sorprendere - dice la segretaria dello Spi Cgil Carla Cantone - che un pensatore di importanza mondiale abbia accettato il nostro invito», le sue idee, infatti, «sono caratteristiche della pratica sindacale, la storia della Cgil è storia di conquiste sociali, di rappresentanza democrati-

ca, di difesa della Costituzione, di effettiva partecipazione dei lavoratori alla vita politica ed economica del paese». Invece oggi, «a partire dalla Fiat, è stata lanciata una sfida, se l'economia si globalizza anche l'organizzazione del lavoro si deve globalizzare. Diritti, salario, professionalità, salute, tutto diventa «aziendale». Viene negata ogni idea di solidarietà e negato ogni conflitto, il diritto di sciopero ingabbiato nel diktat «prendere o lasciare».

Al contrario, l'idea di giustizia su cui ragiona Amartya Sen, non è chiusura e localismo ma considerazione di fattori come l'inquinamento ambientale o la disabilità, nelle condizioni di vita concrete. Cita lo studio di una giovane economista di Cambridge, Wiebke Kuklis: in Gran Bretagna il 18% è sotto la soglia di povertà, cifra che cresce al 23% se un membro della famiglia non è autosufficiente e, addirittura, al 47% se si calcolano le spese necessarie per migliorare la vita della persona disabile.

Una visione del mondo che porta l'economista Sen a mettere in guardia l'Europa dalla «passione dei tagli». Fa l'esempio della Grecia, anzi, «in favore della Grecia». «Non si può lasciare che siano le agenzie di rating e i mercati azionari a decidere. Prima della moneta unica la Grecia avrebbe potuto agire sui cambi, ora non può farlo ma non ne ha vantaggi, gli aiuti arrivano come un favore non come un diritto, non esiste una politica europea, né una fiscalità comune». E questo comporta rischi per la libertà e per i diritti sociali, ma comporta anche rischi seri per la crescita: «Dopo la Seconda guerra mondiale ma anche con Clinton negli Usa, il deficit è stato eliminato grazie alla crescita, non puntando tutto sui tagli».

Cara Alessandra ti siamo molto vicini in questo momento di profonda tristezza per la perdita della tua adorata

**MAMMA**

Ti abbracciamo, il servizio politico e cronaca. Roberto, Marco, Massimo, Massimo, Salvatore, Ninni, Marcella, Roberto, Jolanda, Andrea, Simone, Federica, Claudia, Mariagrazia, Maria, Natalia

Cara Alessandra ti siamo vicini in questo triste momento Fabio, Umberto, Loredana, Bruna, Massimo.

Un abbraccio fortissimo a Alessandra per la perdita della sua amata

**MAMMA**

dal servizio Culture Stefania, Francesca, Rossella, Gabriella, Serena, Bruno

La Presidente Anna Finocchiaro, i vicepresidenti Luigi Zanda, Nicola Latorre, Felice Casson, le senatrici e i senatori del gruppo Pd partecipano con profonda tristezza al dolore di Stefania Rossi e della sua famiglia per la scomparsa della madre

**GABRIELLA OLINI**

Le colleghe e i colleghi del gruppo del Pd del Senato si stringono con grande affetto a Stefania Rossi e alla sua famiglia per la scomparsa della cara mamma

**GABRIELLA OLINI**

Gli amici e colleghi del CIE Piemonte assieme a Daniela Formento, Pietro Ferrero, Andrea Terranova, Paolino Leporati, Mariella e Fabio Minucci, Lilli e Riccardo Bedrone si uniscono alla famiglia nel ricordo dell'amico e compagno

**ANTONIO MONTICELLI**

Il Partito Democratico del Piemonte ed il Gruppo Consiliare Regionale partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

**ANTONIO MONTICELLI**

Ne ricordano la passione giornalistica e politica e l'impegno di amministratore regionale al servizio della comunità piemontese.

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari  
telefonare: 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30  
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+iva: 5,90 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)